



Al Sig. Sindaco del Comune di Casoli

Sede Municipale – CASOLI

Oggetto: Interrogazione, secondo quanto previsto nell'art. 28, comma 2 dello Statuto comunale e nell'art. 27, comma 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, sulla questione del RIFACIMENTO del MANTO ERBOSO del campo sportivo sito in via QUARTO DA CAPO, Casoli.

La sottoscritta GIULIANI SABRINA, Consigliere comunale, in nome e per conto anche degli altri Consiglieri di Minoranza Lista CASOLI FUTUR@: **Giancarlo BARRELLA, Gianna CANDELORO e Luigi NASUTI**

Premesso che

- Il campo sportivo è punto nevralgico dell'articolazione strutturale e organizzativa delle società sportive dilettantistiche che si sono rese protagoniste, nel corso degli anni, di una storia calcistica di ampio respiro e di matrice formativa e aggregativa di rango, dando lustro al territorio di Casoli.
- dal mese di Maggio la società a cui faceva capo la gestione dell'impianto sportivo ne ha riconsegnato la paternità fattiva all'Ente comunale
- l'interesse di una parte importante della cittadinanza verte sulle dinamiche sportive che ben potrebbero vedere il proprio scenario di realizzo in un distretto territoriale che è ormai storicamente identificato nel campo comunale di Casoli.
- il programma della lista vincente UNITI per Casoli evidenzia tra i punti cardini della sua politica in tema sportivo, il rifacimento del manto erboso dell'impianto in questione
- il 22 luglio scadranno i termini ultimi per le iscrizioni ai campionati di categoria e che le stesse dinamiche sportive coinvolgono non solo la squadra di primo grado, rappresentativa di una intera comunità, ma anche un movimento giovanile di cui io stessa, oltre ad esserne profilo tecnico e operativo, ne ho assunto, di recente, la vice-presidenza e la coordinazione tecnica.

- il ritardo di comunicazione relativo alle strategie dell'ente comunale rischia di arrecare atrofia ai piani di investimento e di sviluppo del progetto sportivo a Casoli
- la stessa comunicazione di cui sopra, qualora si articolasse nella direzione di dar concretezza ad un dettato elettorale sancito nel programma votato, priverebbe le società sportive di un riferimento strutturale, facendole versare nell'incertezza delle linee di azione futura e privandole di un tempo di reazione utile a vagliare altre possibili soluzioni; se invece, la direzione decisoria dell'ente comunale fosse quella di non dar seguito all'impegno preso in campagna elettorale, avrei allora, da sollevare il dubbio relativo ai profili di credibilità di quanto esposto e recato in calce sul programma presentato, oltre a dovermi misurare con i parametri stringenti di un dettato federale che difficilmente potrebbe sorvolare sulla inadeguatezza perimetrale, strutturale e dimensionale di un impianto non affine al decalogo dei crismi prescritzionali e prestazionali che si desumono dalla categoria di appartenenza della prima squadra casolana.
- la riunione (28 giugno) tra le delegazioni sportive coinvolte e l'Ente comunale si è svolta nella confusione più totale senza punti di riferimento e profili amministrativi che fossero in grado di mediare, spiegare e proporre.

Tutto ciò premesso e con l'URGENZA del caso, viene rivolta alla S.V. l'INTERROGAZIONE presente per conoscere:

- 1) Se è intenzione dell'Amministrazione comunale assumere con ogni IMMEDIATEZZA una posizione certa, irrevocabile e utile alla causa dettagliatamente presentata come argomento di interesse collettivo.
- 2) Se la decisione verrà assunta con riguardo alle necessità delle compagini sportive del territorio o se la stessa verrà improntata sull'impegno di rendere concreto uno dei punti del programma di lista UNITI PER CASOLI.
- 3) Se le parti coinvolte, di cui mi faccio portavoce, verranno incontrate e ascoltate prima di qualsiasi azione e se la stessa verrà fatta propria dal Comune con rispetto degli interessi sociali rimasti in sospeso per ragioni di cui vorrei essere messa al corrente.

In attesa, cordialità

Giuliani Sabrina

Casoli, 14 Luglio 2016